

Un avvocato per le Corte.

Sier Mafio Zorzi fo al dazio del vin,
di sier Nicolò qu. sier Antonio
cav. 483.464

† Sier Baldissera da Canal fo XL, qu.
sier Cristoforo 583.360

Sier Hironimo Minio fo vicepatron
in Barbaria, di sier Luca 406.548

Sier Alvixe Grimani qu. sier Nicolò 465.485

Noto. In scurtinio fo nominati do Censori per far dispiacer al Serenissimo, sier Polo Contarini qu. sier Zaccaria el cav., et sier Antonio Gradenigo di sier Zuan Paulo soi nepoti, *ergo* etc.

Noto. Heri sera zonse in questa terra Andrea Rosso secretario nostro, andava a Roma et è tornà indriedo. Disse haver inviato li ducati 31 milia in gropi al campo, et che stara . . . di farina . . . El qual Andrea Rosso è venuto senza licentia del Pregadi, per il qual Conseio fu mandato.

In questo zorno, per la grandissima acqua di la Brenta, la chiezia di Lizza Fusina, fatta per sier Alvise Pisani procurator, ruinoe.

Et nota. Il Po, l' Adexe et la Piave ha rotto, sicchè è grandissime acque, come dirò di sotto. A Mantoa fo aqua grandissima, era quasi la terra afondà, ha ruinà palazi, etc. Vi è *etiam* grandissima fame; in questi zorni sono pioze grandissime ogni di.

La farina, che li menuti erano caladi a lire 8, nè vi era compradori, è saltà a lire 12 il staro in questa terra.

111 *A dì 24.* La matina, se intese esser zonto uno mandato da Roma, parti a dì . . . per sier Marco Grimani procurator, a notificar al patriarca di Aquileia episcopo di Ceneda et sier Vetur Grimani procurator soi fratelli, lui esser libero senza taia alcuna, et haversi salvato in casa della Marchesana di Mantoa et fattosi come mulatier, *adeo* lo lassò a Ripa, che ditta Marchesana montava in uno . . . con la sua fameia per andar per il Tevere a Hostia. Disse l' Orator nostro esser con ditta Marchesana con taia ducati 3000, et quel più parerà a la sua facultà o manco. Disse, come il campo nostro a dì . . . era di là da Nepi in quelli castelli mia 20 di Roma, et il Luni a dì 21 doveano esser a Roma. Disse che non è vero di cardinali siano stà morti; ma ben alcuni fatti presoni. Et come il cardinal Egidio in la Marca con soe prediche havia trovà 5000 fanti in zerca.

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XLV.

Da Bassan, del Podestà et capitano, di 22.

Come, per avisi hauti da le parte di sopra, descrive no gente obligate servir il Principe per certo tempo senza stipendio, et per quello se dice, poeno esser da 12 mila persone in cerca tolte nel contado di Tiruol. Mandano per li capi, et li dimandano quante persone cadaun di loro potranno far in li lochi soi; ma non se intende in alcun loco farse adunanza di gente da guerra; il tutto dipende dal successo di Roma.

Vene l' orator di Milan, et comenicoe alcune 111* nove zerca quelle cose de Milan etc., *unde* fo parlato di expedir sier Gabriel Venier electo orator a esso Duca; la expedition del qual fo ballotà nel Conseio di X con la Zonta.

Vene l' orator di Mantoa per causa di 1000 fanti è stà dati a do nepoti di esso signor Marchese, che fono fioli

Vene l' orator de Ingilterra per saper di novo.

Fo letta in Collegio una lettera di 20, da Orti, scrive uno domino Paulo di Godis cittadin vicentino qui a suo padre missier Rigo Antonio. La copia sarà qui avanti posta.

Da poi disnar, fo Conseio di X con la Zonta ordinaria, et steteno fino hore 24, et vi fu sier Francesco Foscari Cao di X, vecchio, et sier Marin Zorzi el dottor, qual è gotoso et a pena pol caminar; ma non vi era sier Jacomo Corner, el qual andoe a Mestre. Et compito di lezer il processo di sier Alvise d' Armer fo proveditor da mar, il qual con suo fiol è in questa terra et va per tutto con manege dogal, sollicitando con i Cai di X la sua expeditione.

Et fu preso di retenir il ditto sier Alvise d' Armer et sier Alban suo fiol, quali sono in questa terra. *Item*, sier Jacomo Badber di sier Hironimo ditto *Pedali* è Soracomito in armada, per il qual sia mandato et posto per il proveditor di l' armada, uno altro per vicesoracomito. *Item*, sia retenuto uno, chiamato

Da Crema, del Podestà et capitano, di 22. 112

Manda lettere del conte Paris Scotto, drizate a la Signoria nostra, per le qual richiede condotta. È di condition tale, che merita esserli fatta non piccola existimatione. *Item*, manda questi avixi, zoè:

Francesco da Cremona si è offerto dar il castelo di Sonzino al Leyva. Fu expedito alli 15, et alli 19 se parti per passar Ada. Ysidoro Furla ha offerto darli Cremona, se gli è dato mille fanti con la intelligentia ha dentro il Leyva. Il canceliero di Sechi ha offerto dar Caravagio con il castello, et subito fare